



Quartiere San Donato

P.G. N.: 304282/2009

N. O.d.G.: 77/2009

Data Seduta: 17/12/2009

Data Pubblicazione: 19/12/2009

Immediatamente Esecutivo

Oggetto: DEFINIZIONE FINALITA' E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI LOCALI, IN DISPONIBILITA' AL QUARTIERE S. DONATO, AD ASSOCIAZIONI ISCRITTE AL REGISTRO COMUNALE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE.

- Delibera -

Premesso che, per mero errore materiale, nella intestazione della Delibera di Consiglio di Quartiere, P.G. N. 304282/2009 è stato indicato il termine " IL DIRETTORE" invece che " IL CONSIGLIO DI QUARTIERE"

Si ritiene pertanto, necessario procedere alla ripubblicazione della Delibera correttamente intestata.

CONSIGLIO DI QUARTIERE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale O.d.G. n. 246 del 24.12.2008 P.G.N. 282201/08, recante <<Ordine del giorno proposto dal Sindaco e dalla Giunta per la individuazione degli ambiti verso i quali indirizzare prioritariamente il sostegno alle Libere Forme associative nell'anno 2009>> sono state, tra l'altro, confermate le risorse immobiliari in uso ai Settori ed ai Quartieri da destinare alle associazioni e agli altri organismi privati iscritti nell'elenco delle Libere Forme associative, dando atto che tali risorse costituiscono un consistente contributo all'attività dell'associazionismo,

essendo destinabili alle LFA a canone abbattuto ovvero gratuitamente a fronte di progetti ed attività di interesse dell'Amministrazione comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale sui rapporti con le Libere Forme Associative, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione O.d.G. n. 187/2005, P.G. 200542/2005 del 14 ottobre 2005, che prevede e disciplina le modalità di concessione di immobili di proprietà comunale ed in particolare:

- all'art. 6 prevede che i Consigli di Quartiere determinano, in coerenza con gli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale, i criteri per l'assegnazione degli immobili in relazione ai servizi ricompresi nel loro ambito territoriale;
- all'art. 10 definisce i criteri per la scelta dei soggetti assegnatari cui dovranno attenersi i relativi bandi pubblici per l'assegnazione di beni immobili.

Tenuto conto che:

- l'associazionismo svolge un ruolo importante sul territorio anche rispetto alla socialità, integrazione e sussidiarietà;
- mai come oggi, stante l'attuale crisi economica e finanziaria, i comuni e quindi anche i quartieri hanno la necessità di mettere in rete tutte le opportunità offerte dal territorio per supplire anche a carenze di bilancio;
- i servizi offerti alla comunità dalle associazioni spesso risultano essenziali per offrire opportunità che la pubblica amministrazione non sarebbe in grado di offrire;
- per questo l'occasione data dal rinnovo delle convenzioni deve essere colta dal quartiere cercando, da un lato di valorizzare l'offerta progettuale delle associazioni che decideranno di partecipare ai bandi, dall'altro indirizzare la progettualità a seconda dei bisogni del territorio.

Ritenuto che:

- conseguentemente necessario esprimere l'indirizzo generale, nei confronti dell'organismo tecnico che il Direttore di Quartiere riterrà di insediare per la valutazione dei progetti, a valutare espressamente e con priorità, tanto ai fini dell'assegnazione quanto ai fini dell'abbattimento del canone locativo, l'impatto che i singoli progetti sono in grado di realizzare in termini di sussidiarietà e favore del territorio.

Rilevato che:

- alla data del 31/12/2009 giungono a scadenza talune convenzioni a suo tempo stipulate con diverse associazioni e che quindi si può procedere all'approvazione degli indirizzi e dei criteri per la indizione di un bando pubblico per

l'assegnazione dei locali che si renderanno disponibili;

- in particolare, non si potrà procedere all'assegnazione dei locali siti in via Casini n°3 , in quanto, a seguito di verifica effettuata da tecnici del Settore Lavori Pubblici, si sono rilevate condizioni strutturali che richiedono uno specifico intervento di ristrutturazione

Identificati come segue i locali oggetto di possibile assegnazione a LFA:

	MQ	Indirizzo	Valore locativo
1	614,20	Via San Donato, 149	Euro 50.116,00
2	488	Via Panzini, 1	Euro 39.064,00
3	367,65	Via Panzini, 1	Euro 29.412,00
4	514,26	Via Sacco, 14	Euro 46.283,40

e ritenuto di definire come segue i criteri per la scelta degli assegnatari cui dovranno attenersi i relativi bandi pubblici così come richiesto dall'art. 10 del Regolamento Comunale sui rapporti con le Libere Forme Associative:

1 - Locali siti nell'immobile denominato "Il Casalone" sito in via San Donato 149 e più precisamente consistenti in:

Piano terra:Sala "Scuderia"(mq 92,20) con piccolo ripostiglio annesso e servizi igienici, 6 locali e 4 servizi igienici.
Primo piano:3 locali e 2 servizi igienici per complessivi 614,20 mq.

Il valore locativo di riferimento calcolato dal Settore Patrimonio in considerazione dello stato dell'immobile in Euro/anno 50.116,00, verrà ridefinito, in ragione dell'utilizzo diretto della Sala "Scuderia" che il Quartiere ritiene opportuno riservarsi per 30 giornate in ogni anno solare (per un ammontare stimabile in euro 5.000,00) nonché dei costi che l'assegnatario dovrà sostenere per le spese di illuminazione degli spazi pubblici (corte interna),da stimarsi successivamente da parte dei tecnici competenti dell'Amministrazione Comunale.

Tale importo potrà inoltre subire un ulteriore abbattimento, da valutarsi da parte della commissione tecnica che il Direttore di Quartiere costituirà per la valutazione delle richieste, in ragione dei costi delle iniziative offerte gratuitamente dall'assegnatario alla cittadinanza e/o dei servizi offerti al Quartiere o ad altre Istituzioni del territorio nell'ambito del progetto di attività che verrà presentato; in ogni caso sarà garantito un abbattimento minimo equivalente all'80% dell'intero valore locativo, in ragione dell'alto valore sociale che rappresenta la collaborazione e l'aggregazione delle associazioni in rapporto con le opportunità offerte alla

cittadinanza/residenti.

L'assegnazione dell'immobile comporta, per l'assegnatario, di tenere a proprio carico tutte le spese delle utenze e di eseguire puntualmente la manutenzione ordinaria.

La durata prevista della convenzione è stabilita 5 anni.

Considerato l'immobile storico di particolare pregio e le sue caratteristiche strutturali tra le quali un'ampia corte interna su cui convergono i locali che costituiscono lo stabile in oggetto, si ritiene opportuno valorizzare tale peculiarità attraverso la richiesta di un progetto comune presentato da più associazioni, ai fini della realizzazione di una "casa comune" per più associazioni, (art 7, punto 3, del Regolamento sui rapporti con le Libere Forme associative). Ciò può permettere un utilizzo ottimale degli spazi e favorire l'aggregazione e la collaborazione fra associazioni diverse, prevedendo anche l'ospitalità di ulteriori associazioni con finalità simili.

Gli ambiti di attività su i quali si ritiene debba svilupparsi il progetto sono i seguenti:

sportivo

ricreativo

culturale

Caratteristiche del progetto

Le attività previste dal progetto dovranno essere finalizzate a:

proporre e realizzare situazioni di socialità e aggregazione tra persone di età diversa;

proporre un'offerta di iniziative culturali e ricreative qualificate (quali ad esempio ma non esaustivamente: rassegne cinematografiche, concerti musicali, spettacoli di danza, rappresentazioni teatrali, mostre di differenti discipline artistiche, seminari, incontri pubblici, feste di quartiere, corsi, laboratori);

realizzare manifestazioni di carattere sportivo prevalentemente rivolte agli abitanti del quartiere.

Il programma annuale dovrà prevedere:

l'elaborazione di un cartellone estivo di iniziative inerenti tutti gli ambiti sopraindicati da realizzare nella corte interna, un programma relativo alle iniziative da svolgersi nella sala "Scuderia".

Al progetto dovranno essere allegati i preventivi economici relativi alle attività ed iniziative che si richiede vengano valutate ai fini dell'eventuale ulteriore abbattimento del canone.

Criteri di valutazione del progetto:

La valutazione complessiva del progetto avverrà con particolare riferimento a:
promozione di pari opportunità nello sport,
promozione di eventi sportivi di rilievo cittadino, nazionale e internazionale,
promozione di nuovi eventi che possano diventare manifestazioni di carattere ricorrente per il quartiere,
promozione di iniziative che favoriscano lo scambio tra persone appartenenti a generi, culture e generazioni differenti,
promozione di diverse discipline artistico-culturali che prevedano la valorizzazione dei giovani;
presenza di partnership con realtà istituzionali e associative del territorio di quartiere;
proposta di attività gratuite rivolte alla cittadinanza.

Criterio di preferenza

A parità di punteggio attribuito ai singoli progetti sarà data priorità ai progetti presentati da associazioni che possano dimostrare un radicamento nel territorio del Quartiere S. Donato (in termini di iscritti residenti e/o di attività realizzate nel territorio). A tal fine dovranno presentare idonea documentazione.

Requisiti di accesso al bando:

La partecipazione al bando è riservata ad associazioni iscritte nell'elenco comunale delle Libere Forme associative, che si presentino in forma aggregata al fine di poter sviluppare un progetto integrato di attività ed iniziative inerenti gli ambiti : sportivo, ricreativo e culturale.

Le associazioni costituenti l'aggregazione proponente dovranno presentare un curriculum che dimostri che da almeno tre anni svolgano attività negli ambiti di cui sopra.

2 - Locali siti nell'immobile sito in via Panzini 1 consistenti in:

1 salone, 2 aule, 2 locali ufficio, 2 spogliatoi, 4 servizi igienici, 1 deposito. Per complessivi 488,30 mq.

Il valore locativo di riferimento calcolato dal Settore Patrimonio in considerazione dello stato dell'immobile è di Euro/anno 39.064.

Tale importo potrà subire un abbattimento, da valutarsi da parte della commissione tecnica che il Direttore di Quartiere costituirà per la valutazione delle richieste, in ragione dei costi delle iniziative offerte gratuitamente o a tariffe agevolate dall'assegnatario alla cittadinanza e/o dei servizi offerti al Quartiere o ad altre Istituzioni del territorio nell'ambito del progetto di attività che verrà presentato ;

L'assegnazione dell'immobile comporta, per l'assegnatario, di tenere a proprio carico tutte le spese delle utenze e di eseguire puntualmente la manutenzione ordinaria.

La durata prevista della convenzione è stabilita 5 anni.

Considerato che l'immobile è collocato in un contesto in cui sono presenti diverse realtà, tra le quali l'auditorium "La cupola" in cui si realizzano iniziative prioritariamente legate al teatro, alla musica e alla danza, si ritiene che il progetto presentato debba prevedere una proposta di collaborazione con l'associazione "Laminarie" concessionaria dei suddetti locali fino al 16.7.2013.

L'ambito di attività sul quale si ritiene debba svilupparsi il progetto attiene la promozione della danza in quanto disciplina artistica e come attività a valenza educativa.

Caratteristiche del progetto

Le attività previste dovranno essere finalizzate alla realizzazione:
di corsi di danza prioritariamente rivolti a bambini e ragazzi;
di attività rivolte a soggetti disabili;
di laboratori di formazione e aggiornamento rivolti ad educatori anche nell'ambito della disabilità;
di stage di approfondimento sullo studio della danza classica e contemporanea per il miglioramento delle competenze tecniche rivolti a professionisti del settore;
di spettacoli di danza per offrire ai cittadini del quartiere occasioni culturali e di intrattenimento di qualità.

La programmazione annuale dovrà prevedere:
la realizzazione gratuita di tre laboratori annuali (destinatari circa 25 bambini) consistenti ognuno in almeno 8 incontri di attività di danza educativa o di psicomotricità, in accordo con il coordinamento pedagogico del Quartiere San Donato, da realizzarsi nelle scuole dell'infanzia comunali del quartiere;
la concessione di accesso gratuito annuale ai corsi ad almeno dieci bambini/e, della fascia di età 6-11, segnalati dal servizio educativo e scolastico territoriale.

Al progetto dovranno essere allegati i preventivi economici relativi alle attività ed iniziative che si richiede vengano valutate ai fini dell'eventuale ulteriore abbattimento del canone.

Criteri di valutazione del progetto:

La valutazione complessiva del progetto avverrà con particolare riferimento a:
promozione della danza come possibilità espressiva per persone affette da disabilità, promozione della danza come attività educativa rivolta all'infanzia e alla pre-adolescenza;
presenza di partnership con realtà istituzionali e associative a livello di quartiere, cittadino, nazionale e

internazionale;
presenza di spettacoli ad ingresso gratuito rivolti alla cittadinanza;
offerte migliorative delle richieste del Quartiere.

Criterio di preferenza

A parità di punteggio attribuito ai singoli progetti sarà data priorità ai progetti presentati da associazioni che possano dimostrare un radicamento nel territorio del Quartiere S. Donato (in termini di iscritti residenti e/o di attività realizzate nel territorio). A tal fine dovranno presentare idonea documentazione.

Requisiti di accesso al bando:

La partecipazione al bando è riservata ad associazioni iscritte nell'elenco comunale delle Libere Forme Associative

L'associazione proponente dovrà presentare un curriculum che dimostri che da almeno tre anni opera nell'ambito dell'insegnamento della danza

3 - Locali siti nell'immobile sito in via Panzini 1 e costituito dai seguenti spazi: 2 officine di falegnameria, 1 aula, 1 deposito, 1 ufficio, 2 servizi igienici per complessivi 367,65 mq.

Considerato che l'immobile è collocato in un contesto territoriale (zona Pilastro) caratterizzato da forti problematiche sociali ed economiche, il progetto dovrà avere una forte valenza sociale ed educativa e facilitare l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati attraverso l'accrescimento delle loro competenze professionali.

Gli ambiti di attività sui quali si ritiene debba svilupparsi il progetto riguardano: falegnameria, restauro del mobile, liuteria e ceramica.

Le attività previste dal progetto dovranno essere finalizzate a:

corsi di formazione professionale rivolti ad adolescenti e giovani a rischio di esclusione sociale;

attività educative attraverso la realizzazione di laboratori rivolti all'infanzia e alla preadolescenza.

Le attività dovranno essere svolte con l'apporto prevalente dei propri aderenti volontari.

Il valore locativo di riferimento calcolato dal Settore Patrimonio in considerazione dello stato dell'immobile, di Euro/anno 29.412. La concessione dell'immobile può essere disposta a titolo gratuito in considerazione dell'utilità generale del progetto, previa verifica, da parte della commissione tecnica che il Direttore di Quartiere costituirà

per la valutazione delle richieste, dei costi delle iniziative offerte gratuitamente dall'assegnatario alla cittadinanza nell'ambito del progetto di attività che verrà presentato e del particolare valore sociale delle attività da realizzarsi. Poiché attualmente parte dei locali (consistenti in 2 aule per Mq 87,95) sono utilizzati dal Quartiere San Donato per le attività del progetto "Anni Verdi" in attesa della realizzazione di nuovi spazi, il valore locativo di riferimento è da intendersi comunque abbattuto per l'ammontare equivalente a euro 587,00 sino al momento del trasferimento delle suddette attività.

L'assegnazione dell'immobile comporta, per l'assegnatario, di tenere a proprio carico tutte le spese delle utenze e di eseguire puntualmente la manutenzione ordinaria.

La durata prevista della convenzione è stabilita in 5 anni.

Criteri di valutazione del progetto:

La valutazione complessiva del progetto avverrà con particolare riferimento alla valenza delle attività proposte per:

integrazione sociale e professionale delle seconde generazioni di immigrati,
prevenzione rivolte ad adolescenti a rischio di devianza,
reinserimento lavorativo rivolto a ragazzi che hanno commesso reati,
proposte di servizi a supporto delle attività organizzate dal Quartiere.

Sarà inoltre valutata l'eventuale presenza di partnership con realtà istituzionali e associative a livello di quartiere, cittadino, nazionale

Criterio di preferenza

A parità di punteggio attribuito ai singoli progetti sarà data priorità ai progetti presentati da associazioni che possano dimostrare un radicamento nel territorio del Quartiere S. Donato (in termini di iscritti residenti e/o di attività realizzate nel territorio). A tal fine dovranno presentare idonea documentazione.

Requisiti di accesso al bando:

La partecipazione al bando è riservata ad associazioni di volontariato ai sensi della legge n.266/91 iscritte al registro della Regione Emilia-Romagna delle organizzazioni di volontariato nonché iscritte nell'elenco comunale delle Libere Forme Associative

L'associazione proponente dovrà presentare un curriculum che dimostri che da almeno tre anni opera a favore di soggetti svantaggiati attraverso la formazione professionale nell'ambito della falegnameria.

4 - Locali siti nell'immobile sito in via Sacco 14 e costituito da:

primo piano: 1 sala polivalente, 3 aule, 1 locale ufficio, 1 servizio igienico; piano interrato: 1 magazzino suddiviso in 6 spazi e 1 locale di passaggio; per complessivi 514,26 mq.

Il valore locativo di riferimento calcolato dal Settore Patrimonio in considerazione dello stato dell'immobile è di Euro/anno 46.283,40. Tale importo potrà subire un abbattimento, da valutarsi da parte della commissione tecnica che il Direttore di Quartiere costituirà per la valutazione delle richieste, in ragione dei costi delle iniziative offerte gratuitamente dall'assegnatario alla cittadinanza e/o dei servizi offerti al Quartiere o ad altre Istituzioni del territorio nell'ambito del progetto di attività che verrà presentato, a partire da una riduzione minima dell'80% (del valore locativo) in ragione della rilevanza sociale dell'offerta di spazi di aggregazione giovanile particolarmente carenti sul territorio.

L'assegnazione dell'immobile comporta, per l'assegnatario, di tenere a proprio carico tutte le spese delle utenze e di eseguire puntualmente la manutenzione ordinaria.

La durata prevista della convenzione è stabilita in 5 anni.

L'ambito di attività sul quale si ritiene debba svilupparsi il progetto attiene la promozione della musica e della danza in quanto discipline artistiche e come attività a valenza educativa.

Caratteristiche del progetto

Il progetto dovrà essere rivolto prevalentemente alla fascia giovanile prevedendo la valorizzazione delle loro potenzialità attraverso la sperimentazione di discipline artistiche.

Le attività previste dovranno essere finalizzate alla realizzazione:

di corsi e laboratori di musica prioritariamente rivolti a ragazzi;

di corsi e laboratori di danza;

di stage di approfondimento sullo studio di varie tipologie di danza e generi musicali per il miglioramento delle competenze tecniche rivolti a professionisti del settore;

di concerti musicali per offrire ai cittadini del quartiere occasioni culturali e di intrattenimento

un archivio storico della produzione musicale a Bologna.

La programmazione annuale dovrà prevedere:

la realizzazione di un festival musicale che veda coinvolti i gruppi musicali giovanili del quartiere.

la realizzazione di almeno due corsi gratuiti di musica, in accordo con gli educatori, da realizzarsi nelle scuole elementari e medie del quartiere;

la concessione di accesso gratuito ai corsi ad almeno dieci bambini/adolescenti, segnalati dai servizi di Quartiere.

Criteri di valutazione del progetto:

La valutazione complessiva del progetto avverrà con particolare riferimento alle attività di:
promozione della musica come possibilità espressiva e come attività educativa per adolescenti e giovani;
presenza di partnership con realtà istituzionali e associative a livello di quartiere, cittadino, nazionale e internazionale;
esistenza di relazioni consolidate con le band musicali presenti nel territorio di quartiere;
proposte di spettacoli/concerti ad ingresso gratuito rivolti alla cittadinanza

Criterio di preferenza

A parità di punteggio attribuito ai singoli progetti sarà data priorità ai progetti presentati da associazioni che possano dimostrare un radicamento nel territorio del Quartiere S. Donato (in termini di iscritti residenti e/o di attività realizzate nel territorio). A tal fine dovranno presentare idonea documentazione.

Requisiti di accesso al bando:

La partecipazione al bando è riservata ad associazioni iscritte nell'elenco comunale delle Libere Forme Associative.

L'associazione proponente dovrà presentare un curriculum che dimostri che da almeno tre anni opera nell'ambito dell'insegnamento della musica e della danza

Considerato che:

- i tempi di valutazione dei progetti che verranno presentati a seguito della pubblicazione dei bandi di cui trattasi non consentiranno l'assegnazione dei locali prima del 1 febbraio 2010, si ritiene di poter consentire la permanenza degli attuali assegnatari oltre la data di scadenza delle convenzioni in essere (31/12/2009) ma non oltre il prossimo 31/01/2010, data entro la quale dovrà provvedersi alla restituzione dei locali, liberi da persone e cose, e alla verifica dello stato dei medesimi;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore di Quartiere;

DELIBERA

- di procedere all'assegnazione, ad associazioni iscritte al Registro delle Libere Forme Associative, dei locali di cui in premessa;
- di approvare le finalità delle assegnazioni di cui trattasi ed i criteri di valutazione delle proposte presentate, parimenti esposti in premessa, dando atto che il Direttore del Quartiere procederà all'elaborazione e pubblicazione di specifici bandi, alla successiva valutazione delle proposte pervenute e alle conseguenti assegnazioni, nonché alla stipulazione delle relative convenzioni;
- dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.42 dello Statuto in relazione alla necessità di procedere urgentemente alle nuove assegnazioni.